

ALLEGATO B

ALLEGATO AL REGOLAMENTO

DEL CONSORZIO WCons

CONSORZIO FRA PRODUTTORI

(criteri di attribuzione e norme di applicazione)

Sistema Consortile di Gestione per la Qualità

Parte Prima

(attribuzione della Classe Unica di Merito CUM)

Premessa :

Il Sistema Consortile di Gestione per la Qualità, fornisce le indicazioni sull'attribuzione della Classe Unica di Merito, di seguito per brevità CUM. Essa costituisce il c.d. Rating di valutazione.

Con l'attribuzione della CUM, l'impresa Consorziata acquisisce la facoltà di utilizzare i servizi di copertura economica dei rischi sui difetti di fabbrica e sulla durata del prodotto, in base alla CUM assegnata.

L'attribuzione della CUM è prioritaria, poiché elemento d'identificazione della possibilità di richiedere la copertura economica.

Le attività richieste al Consorziato per l'ottenimento della CUM indirizzano il medesimo a un miglioramento strutturale della gestione del processo della qualità del prodotto o servizio del Consorziato.

Il presente documento è stato elaborato in considerazione della normativa UNI EN ISO 9001:2008 di cui sposa le linee guida e la finalità. Si affianca alla stessa come elemento complementare e propedeutico alla sua applicazione.

Parte Seconda

(Sistema Standard di Ponderazione del Rischio - Disposizioni Generali)

Metodo di ponderazione del rischio:

Il Consiglio Direttivo che accorda una CUM deve effettuare una preventiva valutazione della qualità/affidabilità del prodotto del consorziato, oltre a quantificare la qualità/rischiosità della durata naturale del prodotto stesso.

Al fine di una corretta valutazione, sono stati ideati specifici sistemi di calcolo e di valutazione definiti "metodi di ponderazione" del rischio, che tengono conto del livello di affidabilità, della qualità del prodotto e delle caratteristiche del processo.

Sistema Standard di Ponderazione del Rischio

Il sistema standard di ponderazione del rischio prevede che i fattori di ponderazione siano tutti formulati da soggetti esterni all'impresa consorziata.

- a) Il Consiglio Direttivo codifica l'affidabilità del prodotto (o servizio) dell'aziende consorziate, in CUM.

Sistema Standard di Calcolo della ponderazione del Rischio

Il Sistema Standard di calcolo della ponderazione del Rischio viene calcolato come media tra categorie di analisi fondamentali:

- qualità;
- puntualità;
- correttezza;
- numeri sinistri su fatturato.

Dal calcolo di queste categorie si esclude l'indice di Sicurezza perché è valutato all'interno dell'indice di qualità, il numero sinistri sul fatturato è inteso come incidenza dei difetti rilevati sul fatturato.

Parte Terza

(Sistema Standard di Ponderazione del Rischio - Criteri di assegnazione della CUM)

Criteri di attribuzione della CUM

Con l'attribuzione della CUM, l'impresa Consorziata acquisisce la facoltà di utilizzare i servizi di copertura economica dei rischi su i difetti di fabbrica e sulla durata del prodotto; in base alla CUM assegnata.

L'attribuzione della CUM è prioritaria, poiché elemento d'identificazione della possibilità di richiedere la copertura economica.

L'attività richieste al Consorziato per l'ottenimento della CUM, indirizza il medesimo all'interno di un percorso virtuoso, portando a un miglioramento strutturale della gestione del processo della qualità del prodotto o servizio del Consorziato.

5

Descrizione del servizio erogato

L'identificazione della CUM avviene attraverso l'estrapolazione di dati statistici interni all'impresa, riguardanti le contestazioni o le difettosità dei prodotti, il tutto effettuato da professionisti abilitati. L'analisi sulla gestione della qualità e valutazione di conformità alle indicazioni contenute nelle norme della serie UNI EN ISO 9001.

I criteri di calcolo di attribuzione della CUM sono revisionati ogni 12 mesi, fermo restando la possibilità di essere revisionati a discrezione del Consiglio Direttivo in qualsiasi momento, senza effetto retroattivo in merito a contratti di fornitura già confermati o in fase di preventivo; entro e non oltre 30 giorni dalla data di conferma ordine o di preventivo.

La CUM attribuita dal Consiglio Direttivo al Consorziato, è sempre migliorabile a titolo oneroso, sottoponendosi alla procedura di verifica, trascorsi almeno 4 mesi dalla precedente attribuzione.

L'attribuzione del valore della CUM determina:

- il costo e il controvalore economico della copertura della garanzia su i difetti di fabbrica e sulla durata del prodotto;
- di ottenere l'accesso ai servizi successivi, sia gratuiti sia a pagamento;
- di ottenere l'assegnazione di una nuova CUM.

Il Consorziato che intende richiedere l'attribuzione di una nuova CUM, deve fare richiesta scritta al Consiglio Direttivo del Consorzio per la reiterazione delle seguenti azioni e processi:

- a) l'estrapolazione di dati statistici interni all'Impresa, riguardanti le contestazioni o le difettosità dei prodotti, il tutto effettuato da professionisti abilitati;
- b) l'analisi sulla gestione della qualità e valutazione di conformità alle indicazioni contenute nelle norme della serie UNI EN ISO 9001;
- c) la verifica del servizio erogato in caso di contestazione oltre ai punti precedenti avrà ad oggetto:
 - c1) analisi dei fattori che hanno causato la contestazione e/o il difetto;
 - c2) azioni correttive effettuate per la risoluzione della contestazione e costi derivati;
 - c3) azioni finalizzate alla rettifica dei processi ritenuti responsabili del difetto.

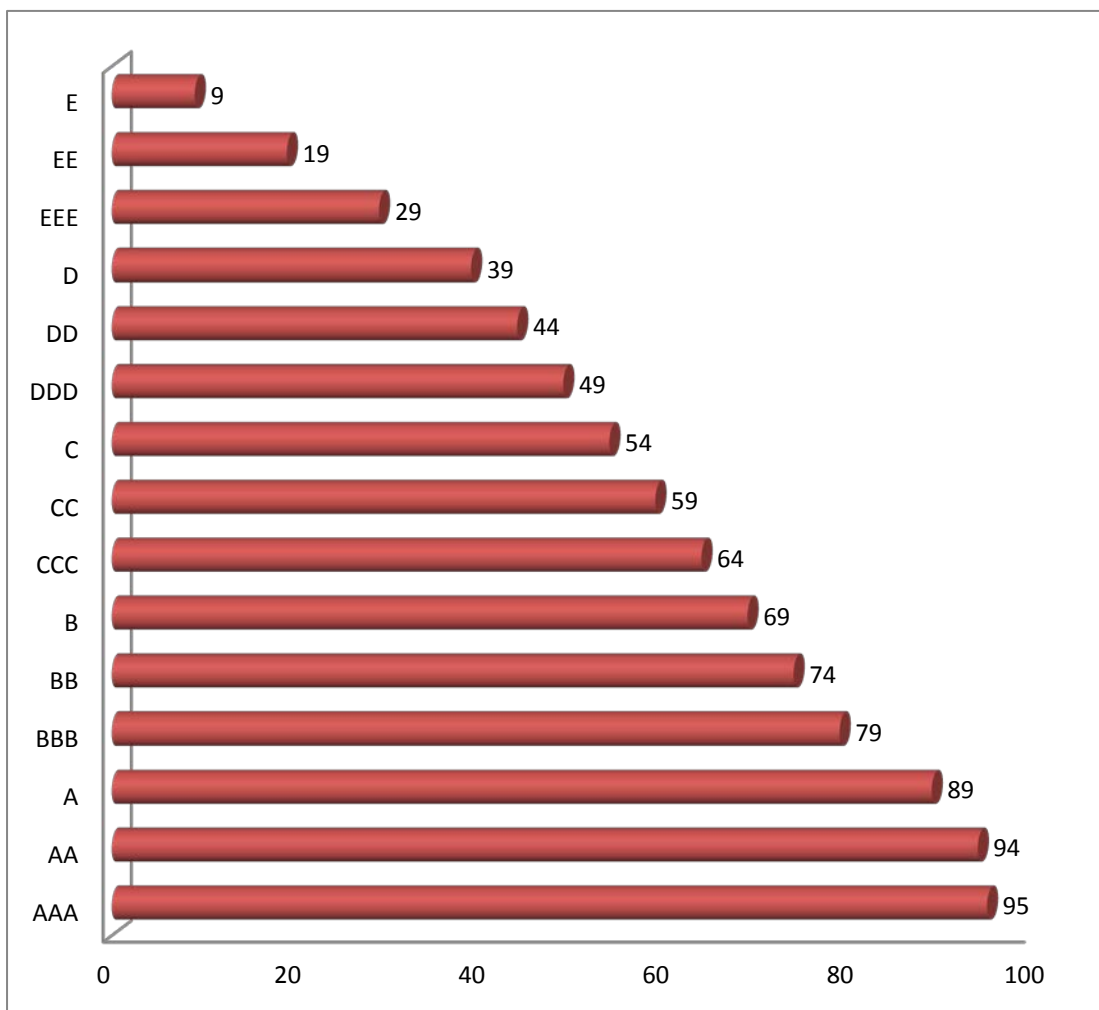
Disposizioni generali sul Sistema Standard di Ponderazione del Rischio

- Il punteggio che determina la CUM ha un valore compreso tra 0 e 100.
- Ciascuna categoria è una combinazione che determina un punteggio assegnato in funzione del rispetto o del non rispetto di alcuni parametri.
- Le logiche di aggregazione delle categorie rimangono uguali per tutti i settori merceologici.

Tabella 1 – Schema di calcolo della CUM

CUM	Indice Complessivo (valore in punti base)
AAA	>95
AA	da 90 a 94
A	da 80 a 89
BBB	da 75 a 79
BB	da 70 a 74
B	da 65 a 69
CCC	da 60 a 64
CC	da 55 a 59
C	da 50 a 54
DDD	da 45 a 49
DD	da 40 a 44
D	da 30 a 39
EEE	da 20 a 29
EE	da 10 a 19
E	da 0 a 9

Grafico dell'Indice di valutazione



Considerazioni di carattere generale sul sistema di garanzia

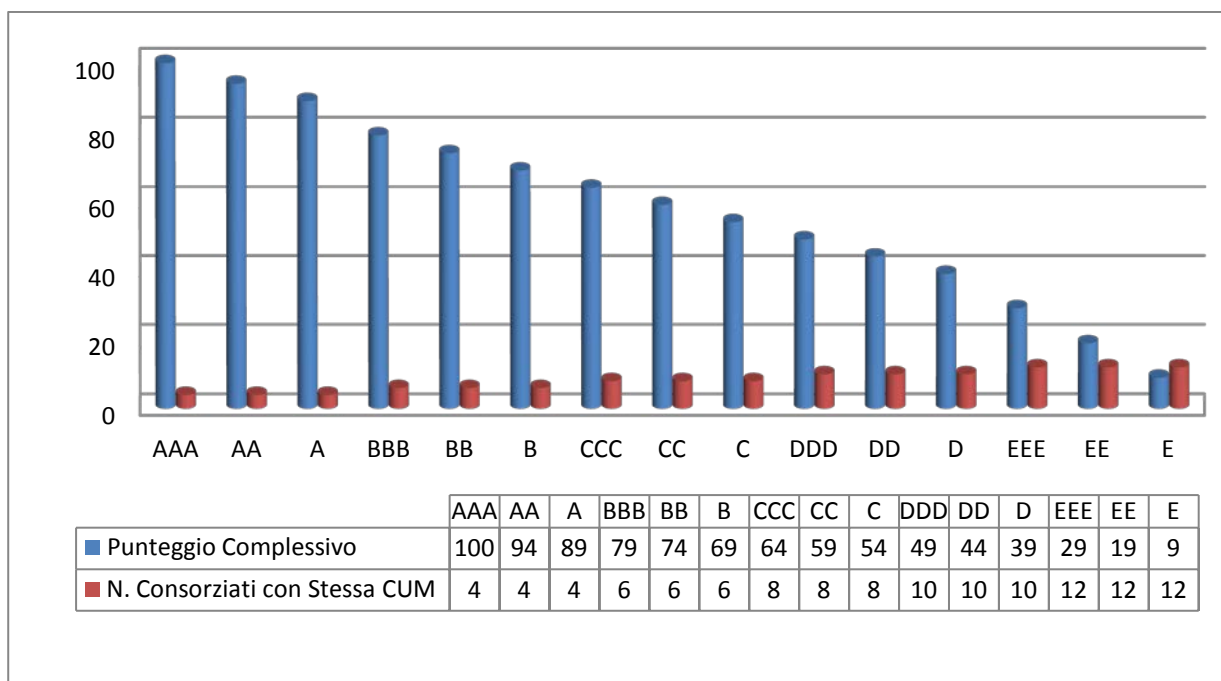
Il sistema di garanzia del Consorzio si regge sul principio mutualistico; pertanto il consorziato, dopo la valutazione da parte del Consorzio, si trova assegnata una CUM.

- Il consorziato per richiedere la garanzia sulla durata dei propri prodotti avrà necessità di condividere il suo rischio di durata con altri consorziati che abbiano la stessa CUM.
- Più bassa è l'attribuzione della CUM e maggiore è la necessità di suddividere il rischio con maggiori consorziati che abbiano la stessa CUM.

Esempio: se la durata della garanzia sulla vita utile dei prodotti è valutata secondo la CUM tipo D (punteggio complessivo da 30 a 39; garanzia di durata Estremamente Debole) si avrà la

necessità, per accedere alla garanzia, di suddividere la rischiosità sul cattivo funzionamento dei prodotti con almeno altri 9 consorziati (oltre il richiedente) che abbiano la stessa CUM.

Consorziati necessari per CUM al fine di accedere alla garanzia di durata



Clausola di garanzia e di restituzione. Controvalore della garanzia o rimborso del capitale.

L'obiettivo del Consorzio è quello di raggiungere e superare il numero minimo di consorziati richiesti per ogni singola CUM .

Il nostro impegno nel raggiungimento di questo obiettivo è sostenuto dalla clausola di garanzia “controvalore della garanzia o rimborso del capitale”.

Ovvero se non si raggiunge il numero minimo di Consorziati per singola “famiglia” di CUM il Consorzio potrà richiedere la restituzione del 50% del versamento della propria quota di adesione al fondo consortile.

Esempio: versamento della quota di adesione al fondo consortile pari a euro 2.500,00. Al termine se non si raggiunge il numero minimo di Consorziati per singola "famiglia" di CUM, verrà restituito il 50% di euro 2.500,00, pari a euro 1.250,00.

Tabella 2 – Clausola di garanzia; controvalore della garanzia o rimborso del capitale

Numero di Consorziati necessari per medesima CUM	AAA	Minimo 4 Consorziati per CUM
	AA	Minimo 4 Consorziati per CUM
	A	Minimo 4 Consorziati per CUM
	BBB	Minimo 6 Consorziati per CUM
	BB	Minimo 6 Consorziati per CUM
	B	Minimo 6 Consorziati per CUM
	CCC	Minimo 8 Consorziati per CUM
	CC	Minimo 8 Consorziati

		per CUM
	C	Minimo 8 Conсорziati per CUM
	DDD	Minimo 10 Conсорziati per CUM
	DD	Minimo 10 Conсорziati per CUM
	D	Minimo 10 Conсорziati per CUM
	EEE	Minimo 12 Conсорziati per CUM
	EE	Minimo 12 Conсорziati per CUM
	E	Minimo 12 Conсорziati per CUM
Numero di mesi previsti per raggiungere il numero minimo di Consorziati richiesti per singola CUM, al fine di accedere all'emissione della garanzia	AAA	36 mesi
	AA	36 mesi
	A	36 mesi
	BBB	48 mesi
	BB	48 mesi
	B	48 mesi

Valore della quota di adesione al consorzio di cui si ha facoltà di richiedere la restituzione, se non si è raggiunto il numero minimo di consorziati richiesto per ogni singola CUM nei tempi previsti	CCC	60 mesi
	CC	60 mesi
	C	60 mesi
	DDD	60 mesi
	DD	60 mesi
	D	60 mesi
	EEE	72 mesi
	EE	72 mesi
	E	72 mesi
	Euro 1.250,00	

Parte Quarta

(Sistema Standard di Ponderazione del Rischio – CUM e Tabelle di valutazione)

Calcolo della CUM in base al Sistema Standard di Ponderazione del Rischio

- A tutti gli indici viene attribuito un punteggio.
- Ciascuna CUM è determinata sommando il punteggio in base alla frequenza dei sinistri o della difettosità dei prodotti o in funzione del rispetto o del non rispetto di alcuni parametri qualitativi.

- Ciascuna categoria è una combinazione che determina un punteggio assegnato in funzione del rispetto o del non rispetto di alcuni parametri.
- Le logiche di aggregazione delle categorie rimangono uguali per tutti i settori merceologici.

Premessa e requisiti generali sul metodo d'analisi e sulla garanzia assegnata

- Il consorzio provvederà ad effettuare la rivalutazione della CUM assegnato al verificarsi di ogni singolo sinistro.
- Una volta assegnata la CUM essa identifica il costo e il controvalore economico della copertura di garanzia
- Il controvalore economico della garanzia assegnata potrà essere usufruito in tutto o in quota parte al verificarsi del singolo sinistro/contestazione oggetto di copertura di garanzia. Comunque il valore complessivo dei sinistri/contestazioni oggetto di copertura di garanzia non potranno eccedere la copertura di garanzia assegnata e la durata prevista.
- Il metodo di ponderazione della copertura (Parte Quinta: determinazione dei costi di copertura delle garanzie richieste) all'interno del Sistema di Ponderazione del Rischio prevede un calcolo proporzionale della copertura assegnata in garanzia.

Esempio: se per ipotesi la durata della garanzia sulla vita utile dei prodotti è valutata secondo la CUM tipo D (punteggio complessivo da 30 a 39; garanzia di durata Estremamente Debole) si avrà una copertura della garanzia a carico del Consorzio pari al 30% del valore complessivo della garanzia accordata.

Ipotizziamo che la garanzia complessiva sia 100.000€ per la durata di 2 anni, il Consorzio in 2 anni garantirà fino a 30.000€ a proprie spese, se il primo anno si verificherà un sinistro/contestazione di 100.000€, il Consorzio pagherà 30.000€ al consorziato e la garanzia sarà esaurita. Se per esempio il primo anno si verificherà un

sinistro/contestazione di 50.000€ il Consorzio pagherà 15.000€ al consorziato e la garanzia avendo durata ipotizzata di 2 anni sarà ancora valida per la differenza; ovvero per 15.000€.

Tabella 3 – Schema di valutazione

CUM	Indice Complessivo (valore in punti base)
AAA	>95
AA	da 90 a 94
A	da 80 a 89
BBB	da 75 a 79
BB	da 70 a 74
B	da 65 a 69
CCC	da 60 a 64
CC	da 55 a 59
C	da 50 a 54
DDD	da 45 a 49
DD	da 40 a 44
D	da 30 a 39
EEE	da 20 a 29
EE	da 10 a 19
E	da 0 a 9

Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	7° anno	8° anno	9° anno	10° anno
CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	7° anno	8° anno	9° anno	10° anno

Disposizioni generali di attribuzione della CUM di durata all'interno del Sistema

Standard di ponderazione del Rischio

- Tutti i parametri sono valutati al fine di fornire un Rating di durata tra 1 e 10 anni, così suddivisi (1° anno / 2° anno / 3° anno / 4° anno / 5° anno / 6° anno / 7° anno / 8° anno / 9° anno / 10° anno).

15

- La durata massima della garanzia rilasciabile è di anni 10.
- Ad ogni consorziato viene rilasciata a richiesta una garanzia corrispondente al numero di anni corrispondenti agli anni in cui si possono reperire i dati statistici dell'azienda richiedente -1.

Esempio: il consorziato fornisce i dati statistici inerenti agli anni 2012,2011,2010, quindi la reperibilità dei dati statistici sono 3 anni (dal 2010 al 2012) quindi la durata massima della garanzia sarà di 2 anni (3 anni -1).

- Gli anni in cui si possono fornire i dati statistici al fine del calcolo della durata massima della garanzia rilasciata devono essere sequenziali a passo 1.

Esempio: 2012,2011,2010 etc..

- Nel caso il consorziato fornisca dati statistici dell'azienda non sequenziali a passo 1.

Esempio: 2012, 2011, 2008, 2007, 2005 etc.

al fine dell'attribuzione della CUM verranno presi in considerazione per la durata della garanzia, i dati statistici forniti dall'azienda in modo sequenziale a passo 1.

Di conseguenza se l'azienda fornisce i dati statistici degli anni 2012, 2011, 2008, 2007, 2005, verranno presi in considerazione per il calcolo della durata della garanzia solo gli anni 2012, 2011 e 2008, 2007. Quindi anche se l'azienda consorziata ha fornito complessivamente i dati statistici di 5 anni, al fine del calcolo della durata massima saranno calcolati 4 anni (2012, 2011 e 2008, 2007) -1 = 3 anni di garanzia.

Perciò la durata massima della garanzia rilasciata sarà di 3 anni.

Invece per attribuire il valore della CUM viene applicata la media dei dati forniti per tutti gli anni.

Esempio: se l'azienda fornisce i dati statistici degli anni 2012, 2011, 2008, 2007, 2005 la media che porterà all'assegnazione di un punteggio (che identifica la CUM) riguarderà ogni dato fornito per ogni anno.

Il consorziato che richiede una garanzia di un anno dovrà consentire al Consorzio di analizzare i dati della propria azienda nei 2 anni precedenti all'anno della richiesta di garanzia. Quindi se la richiesta di garanzia è per la durata di 2 anni il consorziato dovrà consentire al Consorzio di analizzare i dati della propria azienda nei 3 anni precedenti all'anno della richiesta di garanzia.

Tabella 4 – Schema di analisi in funzione della durata della garanzia richiesta

Anni di garanzia richiesti dal consorziato	1	2	3	5	6	7	8	9	10
Anni presi in considerazione al fine di rilasciare la garanzia richiesta	2	3	4	6	7	8	9	10	11

Disposizioni di carattere generale sul sistema di garanzia

- Il consorziato in base al punteggio assegnato potrà accedere al sistema di garanzia pagando un costo inversamente proporzionale al punteggio ottenuto (ovvero maggiore è il punteggio ottenuto, minore è il costo per ottenere la garanzia).
- Il Consorzio assegnerà un punteggio al richiedente che permetterà di determinare il costo della garanzia richiesta e l'assegnazione di una CUM.

Tabella 5– Punteggio di valutazione complessivo – criterio generale

Punteggio in base all'incidenza dei sinistri/contestazioni sul fatturato parametrato al periodo di riferimento (Valutazione della percentuale di costo della contestazione sul fatturato, vedere specifica in Tabella 4)	da 0 a 50 punti
Bonus assegnato in base all'assenza di sinistri nell'anno precedente all'anno di richiesta	10 punti
Punteggio assegnato in base al Controllo di conformità /Qualità/ Puntualità / Correttezza (vedere specifica in Tabella 5)	da 0 a 20 punti
Punteggio in base agli interventi correttivi/ migliorativi su processi di produzione e di controllo di qualità.	da 0 a 15 punti
Punteggio assegnato in base alla Formazione del personale proteso ad un consolidamento / elevazione della qualità	da 0 a 5 punti

Tabella 6 – Valutazione della percentuale di costo della contestazione/sinistro sul fatturato

<i>Valutazione della percentuale di costo della contestazione sul fatturato</i>	<i>Punteggio</i>
Nessuna contestazione	50 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 0 a 0,50%	45 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 0,51% a 1%	40 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 0,1,1% a 1,50%	35 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 1,51% a 1,75%	30 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 2% a 1,25%	25 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 2,26% a 2,75%	20 punti

Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 2,76% a 3%	15 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 3,1 % a 3.25%	10 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 3,26% a 4%	5 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 4,1% a 4,25%	3 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 4,26% a 4,75%	2 punti
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: da 4,75 a 5%	1 punto
Percentuale di costo/incidenza della contestazione sul fatturato: superiore al 5%	0 punti

Parte Quinta

(Servizio di verifiche ispettive sull'attuazione ed il rispetto delle procedure - Servizio di Controllo sull'Attendibilità della Qualità del Prodotto e analisi dei fattori di miglioramento)

Servizio di Verifiche Ispettive sull'esecuzione, difettosità del prodotto, attendibilità e rispetto delle procedure.

In sintesi costituisce una fotografia dell'esistente.

In cosa consiste il servizio

Il Servizio di Verifiche Ispettive, compie ispezioni finalizzate a verificare il rispetto delle procedure a capo a ogni singolo elemento dell'organigramma o processo aziendale, secondo le direttive impartite dal Consiglio Direttivo; costituisce la valutazione di un processo, di un prodotto e/o di un servizio in conformità a requisiti specifici.

Scopo del servizio

Verificare la corrispondenza delle procedure previste e la loro attuazione, oltre a rappresentare uno dei documenti per la formazione dei giudizi dei valutatori interni o esterni.

Descrizione del servizio erogato

Il Servizio di Verifiche Ispettive fornisce un servizio di:

- a) Analisi propedeutica alla valutazione di conformità alle indicazioni contenute nelle norme della serie UNI EN ISO 9001;
- b) Analisi propedeutica all'attribuzione della CUM;
- c) Stesura di una relazione inerente ai suggerimenti e alle azioni correttive da intraprendere per l'attribuzione della CUM.

Servizio di Controllo sull'Attendibilità della Qualità del Prodotto e analisi dei fattori di miglioramento

Con il Servizio di Verifiche Ispettive costituisce una fotografia dell'esistente, ma a differenza del precedente fornisce gli strumenti atti ad un miglioramento del "Sistema della Qualità" nel suo complesso.

In cosa consiste il servizio

Il Servizio di Controllo sull'Attendibilità della Qualità del Prodotto, si pone a completamento del Servizio di Verifiche Ispettive, poiché fornisce un'analisi delle azioni necessarie al miglioramento del Sistema della Qualità.

Scopo del servizio

Fornire un'analisi approfondita delle azioni necessarie volte al miglioramento del Sistema della Qualità del singolo Consorziato richiedente e verificare l'analisi propedeutica all'attribuzione della CUM svolta all'interno Servizio di Verifiche Ispettive.

Descrizione del servizio erogato

Il Servizio di Controllo sull'attendibilità della qualità del prodotto è svolto all'interno del Sistema Consortile di Gestione per la Qualità, tramite un sistema di *audit interno* del Consorzio, che è terzo nei confronti dei Consorziati; attraverso il suo operato svolge un'attività di:

- a) verifica l'analisi propedeutica all'attribuzione della CUM svolta all'interno Servizio di Verifiche Ispettive;
- b) definizione della sequenza delle attività e delle responsabilità associate al processo di monitoraggio della qualità del prodotto delle singole aziende consorziate;
- c) individuazione di possibili aree di miglioramento, proponendo eventuali azioni correttive relative al sistema di gestione della qualità di prodotto, del singolo Consorziato;
- d) verifica il raggiungimento degli obiettivi di qualità, definiti dall'organo amministrativo delle singole aziende consorziate;
- e) verifica il rispetto delle procedure a capo a ogni singolo elemento dell'organigramma o processo aziendale, secondo le direttive impartite dal Consiglio Direttivo;
- f) redige una relazione sulle azioni correttive necessarie e la valutazione dei costi conseguenti per la loro realizzazione.

Tabella 7 – Controllo di conformità in base alle indicazioni della serie UNI EN ISO 9001

<i>Controllo di conformità /Qualità / Puntualità / Correttezza</i>		<i>Punteggio</i>
Valutazione preliminare:		
<ul style="list-style-type: none"> • determinare i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione; • determinare la sequenza e l'interazione di questi processi; • determinare i criteri ed i metodi necessari per assicurare che il funzionamento ed il controllo di questi processi siano efficaci; • assicurare la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento ed il monitoraggio di questi processi; • monitorare, misurare ove applicabile, ed analizzare questi processi; • effettuare le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo di questi processi. 	<p>da 0 a 2</p> <p>punti</p>	
Controllo documentale:		
<ul style="list-style-type: none"> • check list di controllo positivo (20 SI su 25 controlli); ovvero adeguatezza e congruenza documentale • commessa; • disegno tecnico; • controlli dimensionali (ove previsto); • il documento di procedura di processo e di prodotto e i documenti richiesti dal sistema di gestione per la qualità devono essere tenuti sotto controllo. 	<p>da 0 a 2</p> <p>punti</p>	
Deve essere predisposta una procedura documentata che definisca le modalità di controllo necessarie per:		da 0 a 2 punti

- approvare i documenti, per la loro adeguatezza, prima della relativa emissione;
- riesaminare ed aggiornare, se necessario, e riapprovare i documenti;
- assicurare che le modifiche e lo stato di revisione vigente dei documenti siano identificati;
- assicurare che le versioni pertinenti dei documenti applicabili siano disponibili nei punti di utilizzazione;
- assicurare che i documenti rimangano leggibili e facilmente identificabili;
- assicurare che i documenti di origine esterna, che l'organizzazione ritiene necessari per la pianificazione e per il funzionamento del sistema di gestione per la qualità, siano identificati e che la loro distribuzione sia controllata;
- prevenire l'utilizzazione involontaria di documenti obsoleti, ed adottare una loro adeguata identificazione, qualora siano conservati per qualsiasi scopo.

Tenuta sotto controllo delle registrazioni

Le registrazioni predisposte per fornire evidenza della conformità ai requisiti e dell'efficace funzionamento del sistema di gestione per la qualità devono essere tenute sotto controllo.

- L'organizzazione deve predisporre una procedura documentata per definire le modalità di controllo necessarie per l'identificazione, l'archiviazione, la protezione, il reperimento, la conservazione e l'eliminazione delle registrazioni.
- Le registrazioni devono essere leggibili, facilmente identificabili e reperibili.

Controllo Sistemico e Ispezione generica

Controllo metodico.

- controllo della presenza vicino al luogo di produzione di tutti i documenti necessari alla produzione (foglio commessa, scheda lavorazione, disegno tecnico, cartellini da mettere sui cassoni e scheda di produzione) e che siano compilati in tutte le loro parti sino a quel punto della lavorazione;
- controllo di congruità prodotto e qualità sino a quel punto della lavorazione;
- controllo visivo ;
- verifica l'ordine della postazione di lavoro e che la zona di produzione sia in ordine e pulita;
- ispezione del magazzino sia in ingresso che in uscita verificando la presenza dei documenti , la presenza delle etichette bar code su tutti gli imballi, e che il magazziniere rispetti tutte le procedure di sua competenza.

**da 0 a 2
punti**

Ispezione generica.

Anche in questo caso viene fatto in orari diversi e si verifica che il personale:

- utilizzi tutti i dispositivi antinfortunistici e abbigliamento dato in dotazione dall' azienda;
- tutte le attrezzature di controllo messe a disposizione vengano tenute pulite e in ordine (compreso le tarature dove necessita);
- provveda a mantenere e pulire tutti i macchinari utilizzati.
- rispetti il proprio ambiente di lavoro mantenendo lo stabilimento di produzione , spogliatoi, bagni, mensa e magazzino in ordine e pulito.

Processo di approvvigionamento:

- l'azienda consorziata deve verificare che il prodotto approvvigionato sia conforme ai requisiti richiesti e concordati;
- le informazioni relative all'acquisto devono descrivere il prodotto da approvvigionare, comprese tutte le caratteristiche richieste, le procedure, i processi e le apparecchiature usate per la produzione dello stesso. **da 0 a 2 punti**
- le modalità usate per il sistema di gestione per la qualità;
- l'organizzazione deve verificare la conformità dei requisiti di approvvigionamento.

Controllo della produzione e dell'erogazione del servizio

L'azienda consorziata deve pianificare ed effettuare le attività di produzione e di erogazione del servizio in condizioni controllate.

Tali condizioni devono comprendere, quando applicabili:

- le informazioni che descrivano le caratteristiche del prodotto;
- la disponibilità delle istruzioni di lavorazione, ove necessarie;
- l'utilizzazione di apparecchiature idonee;
- la disponibilità e l'utilizzazione di apparecchiature di monitoraggio e di misurazione;
- le procedure del rilascio, della consegna e delle attività successive alla consegna del prodotto. **da 0 a 2 punti**

Controllo anomalie:

- verifica e controllo dimensionale con il disegno, se previsto; **da 0 a 2 punti**

<ul style="list-style-type: none"> • verifica e controllo visivo. • verifica e controllo di tutte le caratteristiche di realizzazione e di verniciatura; • verifica e controllo quantità del prodotto. Se diverso rispetto alla packing list bisogna segnalarlo; • verifica e controllo delle dimensioni dell' imballo. Se diverso dalla packing list segnalarlo sul documento; • verifica prestazioni conformi; • verifica montaggi errati o similari. 	<p>da 0 a 2 punti</p>
<p>Monitoraggio e misurazione dei processi. Identificazione e rintracciabilità.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • L'azienda consorziata deve applicare metodi adeguati per monitorare e valutare i processi del sistema di gestione per la qualità. • Questi metodi devono dimostrare la capacità dei processi, di ottenere i risultati pianificati. • Qualora i risultati pianificati non siano ottenuti, devono essere intraprese correzioni ed azioni correttive, a tale scopo. • L'azienda consorziata, ove necessario, deve identificare il prodotto con mezzi adeguati lungo tutta la sua realizzazione. • L'organizzazione deve identificare lo stato del prodotto con riferimento ai requisiti di monitoraggio e di misurazione, durante la sua realizzazione. • Qualora la rintracciabilità sia un requisito, l'organizzazione deve tenere sotto controllo l'identificazione univoca del prodotto e mantenerne registrazioni. 	<p>da 0 a 2 punti</p>

Validazione dei processi di produzione e di erogazione del servizio.

- L'azienda consorziata deve predisporre processi di codifica e o validazione di tutti i processi di produzione e di erogazione del servizio anche nel caso in cui il risultato non possa essere verificato da successive attività di monitoraggio o misurazione.
- La validazione deve dimostrare la capacità di questi processi di conseguire i risultati pianificati.

**da 0 a 2
punti**

Per questi processi, l'organizzazione (azienda consorziata) deve stabilire disposizioni comprendenti, per quanto applicabile:

- criteri definiti per il riesame e l'approvazione dei processi;
- approvazione delle apparecchiature e qualificazione del personale;
- utilizzazione di metodi e di procedure specifici.

Tabella 8– Lista di controllo documentale:

Lista di controllo		
<i>Manuale della qualità</i>	SI	NO
<i>Tenuta sotto controllo dei documenti</i>	SI	NO
<i>Controllo dei documenti</i>	SI	NO
<i>Tenuta sotto controllo delle registrazioni</i>	SI	NO
<i>Controllo delle registrazioni</i>	SI	NO
<i>Politica ambientale e rispetto dell'ambiente nella lavorazione</i>	SI	NO
<i>Prescrizioni legali e altre prescrizioni</i>	SI	NO

<i>Riesame della direzione</i>	SI	NO
<i>Pianificazione della realizzazione del prodotto</i>	SI	NO
<i>Riesame della progettazione e sviluppo</i>	SI	NO
<i>Verifica della progettazione e sviluppo</i>	SI	NO
<i>Validazione della progettazione e sviluppo</i>	SI	NO
<i>Tenuta sotto controllo delle modifiche della progettazione</i>	SI	NO
<i>Approvvigionamento</i>	SI	NO
<i>Processo di approvvigionamento</i>	SI	NO
<i>Informazioni relative all'approvvigionamento</i>	SI	NO
<i>Verifica del prodotto approvvigionato</i>	SI	NO
<i>Tenuta sotto controllo della produzione</i>	SI	NO
<i>Validazione dei processi di produzione</i>	SI	NO
<i>Identificazione e rintracciabilità</i>	SI	NO
<i>Conservazione del prodotto</i>	SI	NO
<i>Tenuta sotto controllo delle apparecchiature di monitoraggio e di misurazione</i>	SI	NO
<i>Sorveglianza e misurazione, analisi e miglioramento</i>	SI	NO
<i>Monitoraggio e misurazione dei processi</i>	SI	NO
<i>Valutazione del rispetto delle prescrizioni</i>	SI	NO
<i>Non conformità, azioni correttive e azioni preventive</i>	SI	NO

<i>Analisi dei dati</i>	SI	NO
<i>Miglioramento continuo</i>	SI	NO
<i>Monitoraggio e misurazione dei processi</i>	SI	NO
<i>Monitoraggio e misurazione del prodotto</i>	SI	NO
<i>Analisi dei dati</i>	SI	NO
<i>Valutazione del rispetto delle prescrizioni</i>	SI	NO
<i>Determinazione dei requisiti relativi al prodotto</i>	SI	NO
<i>Pianificazione del sistema di gestione per la qualità</i>	SI	NO

Parte Sesta

Determinazione dei costi di copertura delle garanzie richieste.

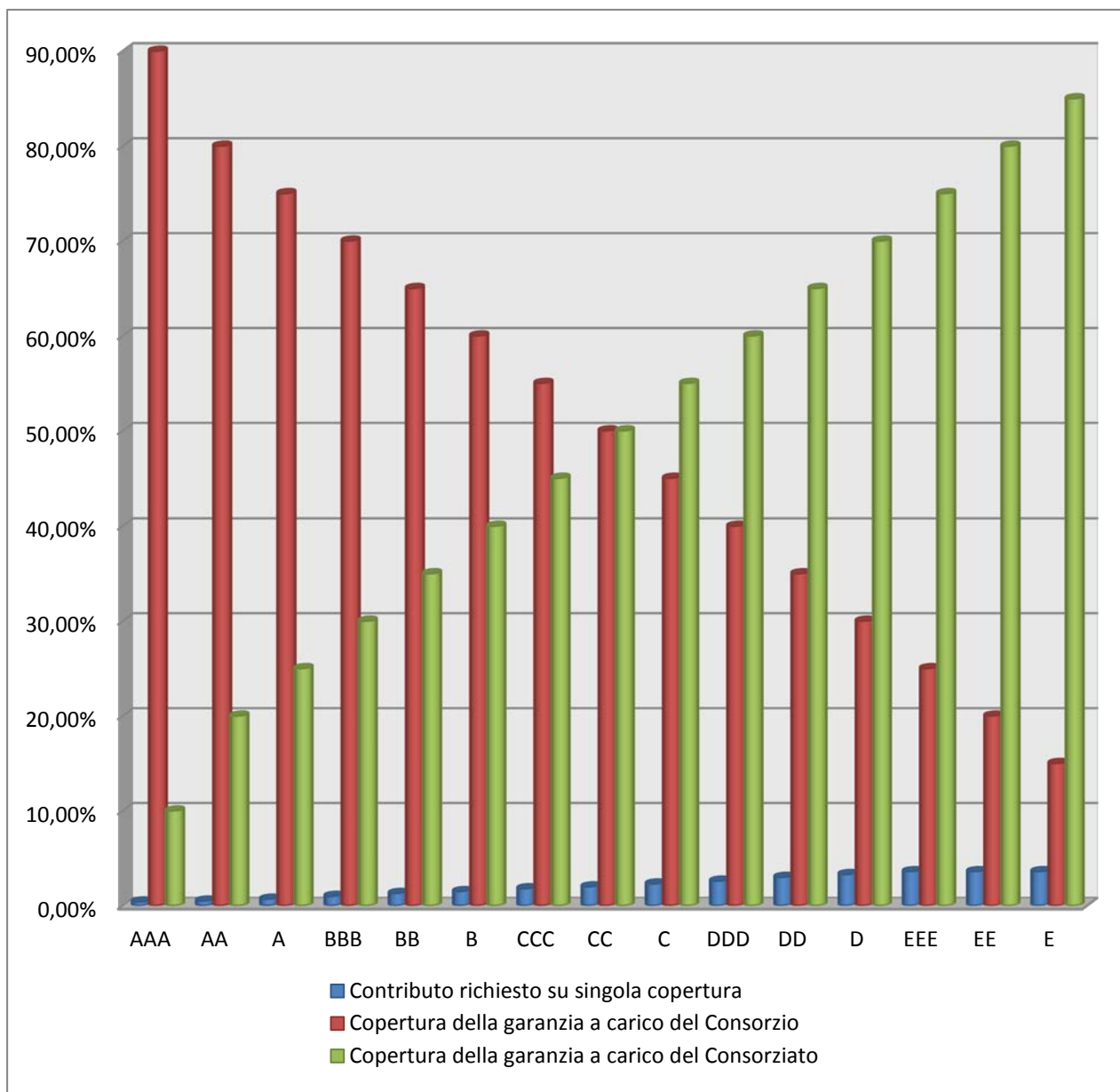
(contributi richiesti sulle garanzie fornite in relazione alla CUM assegnata)

Tabella 9– Determinazione dei contributi richiesti e percentuale di copertura della garanzia rilasciata

CUM	Percentuale di copertura a carico del consorzio	<u>Costo annuo</u> della garanzia di copertura (percentuale di costo sul valore della singola garanzia)
AAA	90%	0,40%

AA	80%	0,50%
A	75%	0,70%
BBB	70%	1,0%
BB	65%	1,30%
B	60%	1,50%
CCC	55%	1,80%
CC	50%	2,0 %
C	45%	2,30%
DDD	40%	2,60%
DD	35%	3,0%
D	30%	3,10%
EEE	25%	3,20%
EE	20%	3,30%
E	15%	3,40%

Grafico incidenza costo sul valore della singola copertura e percentuale di copertura



Parte Settima

(Simulazione- Punteggio assegnato e CUM)

Esempio: Azienda Regina della Fonte Srl – (nome di fantasia)

Dati d'analisi riferiti agli anni	2010/2011/2012/2013
Durata garanzia richiesta	2 anni
Punteggio complessivo anno 2010	76 punti
Punteggio complessivo anno 2011	82 punti
Punteggio complessivo anno 2012	72 punti
Punteggio medio nel triennio 2010-2012	77 punti

32

Schema di valutazione – tabella CUM

CUM	Indice Complessivo (valore in punti base)
AAA	>95
AA	da 90 a 94
A	da 80 a 89
BBB	da 75 a 79
BB	da 70 a 74
B	da 65 a 69
CCC	da 60 a 64
CC	da 55 a 59
C	da 50 a 54

DDD	da 45 a 49
DD	da 40 a 44
D	da 30 a 39
EEE	da 20 a 29
EE	da 10 a 19
E	da 0 a 9

Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)	Punteggio (CUM)
-1° anno	-2° anno	-3° anno	-4° anno	-5° anno	-6° anno	-7° anno	-8° anno	-9° anno	-10° anno

76 82 72

CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM	CUM
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	7° anno	8° anno	9° anno	10° anno

BBB A BB

Punteggio Medio (CUM)	76	(CUM) media	BBB	Anni di copertura della garanzia	2
------------------------------	-----------	--------------------	------------	---	----------

Anno di richiesta 2014	-1° anno	-2° anno	-3° anno	-4° anno	-5° anno
	Punteggio in base all'incidenza del minor numero dei sinistri/contestazioni sul fatturato	47	47	47	
Punteggio in base agli interventi correttivi/migliorativi su processi di produzione e di controllo di qualità.				15	

Punteggio assegnato in base al Controllo di conformità / qualità / puntualità / correttezza				12
Punteggio assegnato in base alla Formazione del personale proteso ad un consolidamento / elevazione della qualità				2
Punteggio assegnato in base all'assenza di sinistri nell'anno precedente	0	0	0	
Punteggio medio complessivo necessario per determinare la CUM	76	76	76	
CUM assegnata	BBB	BBB	BBB	

Azienda: Regina della Fonte Srl – (nome di fantasia)

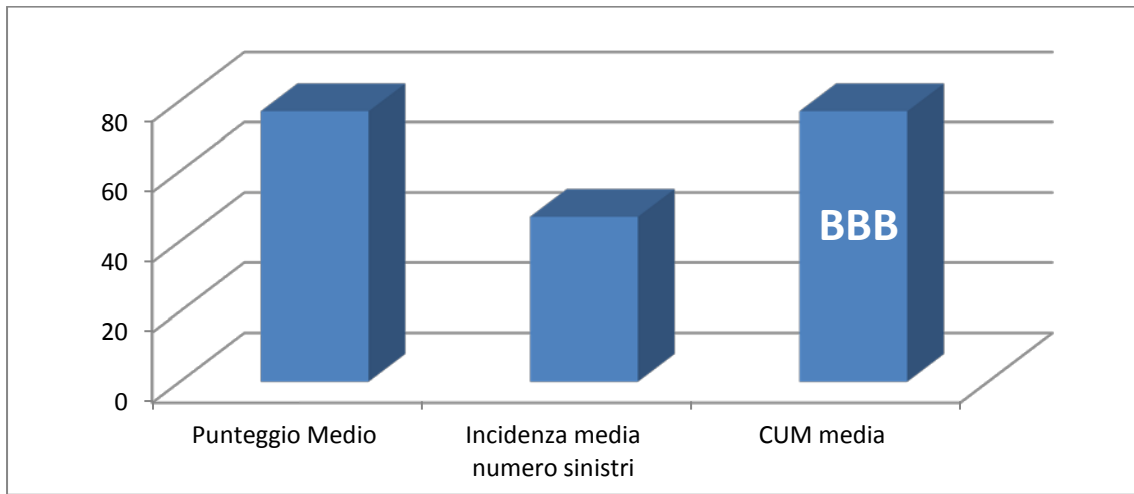
Punteggio medio nel triennio 2010-2012 = 77 punti

Punteggio medio nel triennio 2009-2011 = 47 punti

CUM media nel triennio 2010-2012 = BBB

Anni di copertura della garanzia = 2

Grafico:



Parte Ottava

(Disposizioni in materia di sicurezza)

In concerto con le normative in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro, nel presente allegato vengono richiamate le condizioni di tutela della salute e di benessere nell'ambiente di lavoro, quali la qualità dell'aria, il microclima, il fumo passivo, il rumore e l'illuminazione.

Per ambienti di lavoro si intendono tutti i luoghi chiusi ubicati all'interno e all'esterno delle strutture. I locali di lavoro oltre a rispondere ai requisiti minimi di abitabilità (altezza, superficie, cubatura) devono garantire anche idonei standard ambientali, quali microclima, illuminazione, qualità dell'aria.

Arredare significa organizzare lo spazio scegliendo i mobili in funzione dell'utilità e distribuirli nella posizione più idonea alle esigenze aziendali, garantendo adeguatamente le esigenze di movimento senza intralci.

36

Tutte le scelte devono essere effettuate in ottemperanza delle normativa UNI (standard italiana) EN (standard europea) ISO (standard internazionale).

Riferimenti normativi

- *D.Lgs. 151/2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".*
- *UNI EN 1264-1/2004 "Illuminazione dei posti di lavoro –posti di lavoro interni"*

- *D.Lgs. 235/03 "Attuazione della direttiva 2001/45/ce relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.*
- *UNI EN ISO 7730/1997, relativa al confort termico in ambienti moderati*
- *UNI EN 131, relativa alle scale portatili*
- *UNI EN ISO 9241/2001, "Requisiti ergonomici per il lavoro di ufficio con videoterminali – guida sull'ambiente di lavoro"*
- *Legge 11/11/1975 n. 584, D.P.C.M. del 14/12/199, Legge 16 gennaio 2003 n. 3, Circolare 17 dicembre 2004, relativi al divieto di fumo.*